Anno XLII. N. 5 Pordenone, 3 Febbraio 1912 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 3 FEB 1912 ESEMPLARI D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Nei giorni scorsi ebbero luogo dei piccoli combattimenti a Bengasi, a Homs, e degli assalti a Tobruk, a Derna, a Gargaresch e uno, furiosissimo, di notte tempo, ad Ain-Zara, al quale ultimo pare abbiano preso parte circa 6 mila turco-arabi. L' attacco di Gargaresch era una dimostrazione per coprire l' attacco di Ain-Zara.

Nei circoli militari si ritiene che l' assalto dei turchi ad Ain-Zara questa volta si deva alle discordie del campo nemico ed alla necessità di dare ai gregari indigeni una prova della promessa fatta loro di una prossima finale vittoria. L' assalto era stato organizzato audacemente e ampiamente, ma è stato infirmato da un errore fondamentale. I turchi non vogliono ancora convincersi della superiorità stragrande della nostra situazione militare e della nostra preparazione. Le ragioni dell' assalto sopra accennato sarebbero confermate dalle ultime notizie del campo nemico secondo le quali gli arabi sarebbero veramente stanchi e vorrebbero arrendersi e sfuggire ai turchi, ma non riescono a trovare il modo e l' occasione.

Quasi a provare vere le informazioni, individui isolati si presentano a noi e consegnano le armi.

Il disegno turco era, anche secondo l'opinione del generale Lequio, di tentare una vera irruzione nelle nostre formidabili posizioni di Ain-Zara.

La ritirata dei turchi fu un vero disastro.

Essi ebbero più di 700 perdite, in gran parte morti o feriti a morte.

— Niuno dubitava del valore delle truppe eritree e della resistenza dei battaglioni indigeni. La fulminea mobilitazione della milizia mobile ne era sicura garanzia. All' appello del comandante colonnello Robiolo erano accorsi dai punti più lontani della Colonia i nostri ex ascari, abissini, dai monti ed arabi della costa, cristiani del Tigrè e mussulmani del Bogos, dell' Assaorta, del Sahel.

L' odio secolare contro i turchi è tale che fino da Agordat e dai lontanissimi Cunama sono giunti all' Asmara giovani pronti ad ingrossare le nostre schiere.

La distruzione della flotta leggiera ottomana ha tolto al nemico l' ultima speranza ed ha riempito d' orgoglio così gli italiani dell' Eritrea come gli indigeni, anzi più questi ultimi che noi. A sentirli magnificare con il noi maiestatico la bella vittoria di Konfuda pareva che i turchi fossero sbaragliati da questi montanari, ormai indissolubilmente affezionati all' Italia. Fatto assai notevole fu la partecipazione aperta e spontanea alla gioia comune di un autentico discendente di Maometto.

– Il *Popolo Romano* esaminando la situazione del tesoro quale risulta dal conto del 31 dicembre 1911 osserva che dopo tre mesi di guerra sono ancora a disposizione del tesoro per le eventuali necessità della guerra 125 milioni di antecipazioni statutarie e 195 milioni e due quinti di buoni del tesoro indipendentemente da altri 190 milioni che lo Stato può sempre procurarsi disponendo: 1. dei 70 milioni depositati all' estero; 2. dei 90 milioni anticipati alle ferrovie dello Stato per fondi assegnati da legge; 3. finalmente dei 30 milioni accantonati alla cassa Depositi e Prestiti per debiti redimibili e le cosidette Casse borboniche.

Dopo una sifatta solida situazione, conclude il *Popolo Romano*, che lascia a disposizione del governo dopo tre mesi di guerra un mezzo miliardo, è assurda la voce raccolta da qualche giornale di oltr' Alpe di negoziati dell' Italia a Parigi e altrove per l' emissione di un prestito.

— *Il Messaggero* dice che è partito per Siracusa per fare ritorno a Tripoli il comm. Gullini ingegnere delle ferrovie. Egli è stato incaricato della direzione dei lavori e dei servizi nell' impianto della ferrovia Tripoli Ain Zara e degli altri piccoli tronchi che saranno costruiti in Tripolitania. Contemporaneamente è partito da Messina il *Garigliano* con a bordo due locomotive e sedici carri ferroviari.

Sul *Garigliano* sono stati pure imbarcati alcuni macchinisti, fuochisti ed operai meccanici e tutto il personale occorrente per l'esercizio della ferrovia la cui inaugurazione si conferma avrà luogo nella seconda decade di febbraio.

— L' apertura della Camera venne fissata per il 23 corrente. Sembra ormai sicuro che l' ordine del giorno dei lavori in questo primo periodo sarà il seguente: Si comincierà dalle comunicazioni del Governo, il quale farà nota alla Camera l' impresa di Tripoli ed inviterà l' assemblea a discutere il decreto di annessione e tutti quegli altri decreti di legge di cui è urgente la conversione in legge.

Le comunicazioni del Governo ed i disegni di legge sulla Tripolitania occuperanno le prime cinque o sei sedute della Camera e condurranno probabilmente ad un voto che potrà avere anche carattere e significato politico.

Alla discussione dei provvedimenti per la Libia, seguirà la discussione degli articoli del disegno di legge sul monopolio, discussione che sarà vivace, ma non tale da occupare la Camera per più di una diecina di sedute. Molto probabilmente, dopo il monopolio, la Camera dei deputati discuterà il disegno di legge proposto dall' on. Credaro, e già approvato dal Senato, contenente le disposizioni per gli esami delle scuole elementari, popolari e medie.

In tema di manutenzione stradale.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha iniziato degli studi intorno alla convenienza di affidare alla Provincia la manutenzione delle strade comunali.

Ed allo scopo di avere i necessari dati sulla convenienza tecnica ed economica di attivare tale divisamento, che dovrebbe raggiungere il duplice scopo di ottenere un miglioramento del servizio e un risparmio di spesa, ha chiesto la collaborazione della Prefettura e delle amministrazioni comunali, ad ognuna delle quali fu dalla Prefettura medesima inviata una circolare in proposito ed un questionario con dodici quesiti, sui quali dovrá essere più specialmente portato lo studio, — osservando che sarebbe però in pari tempo assai opportuno venissero, con apposito rapporto, esposti tutti quegli ulteriori dati ed apprezzamenti che possono tornar utili nell' importante argomento.

BANCA DI PORDENONE

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sottoscritto e versato Lire 150,000.—

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca di Pordenone avrà luogo nel giorno di Domenica 18 Febbraio 1912, alle ore 10 antim., **nei locali della sua Sede in Pordenone**, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Relazione degli Amministratori;
Relazione dei Sindaci;
Approvazione del bilancio 1911, ed erogazione degli utili;
Nomina di tre Amministratori pel biennio 1912-1913, in sostituzione dei Signori Cav. Luciano Galvani, Cav. Federico Marsilio e Cav. Battista Poletti, i due primi scaduti di carica per anzianità, il terzo per rinuncia;
Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Nel caso di mancanza del numero legale, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo Domenica 25 Febbraio 1912 alle ore 10 ant., nei locali sopraindicati, rimanendo valide le procure dei Soci che non potessero intervenire personalmente.

Pordenone, 18 Gennaio 1912.

IL PRESIDENTE
F. Marsilio

DAL CIRCONDARIO

Porcia.

Casi di vaiuolo.

In una famiglia di qui vi sono tre colpiti dal vaiuolo, e non è improbabile si possano sviluppare altri casi, perchè i ragazzi di quella famiglia frequentavano le scuole pubbliche.

Appena il nostro medico ebbe constatato il morbo, avverti il medico provinciale, il quale venne immediatamente portando con se il vaccino.

Si è provveduto alla vaccinazione di tutti i famigliari e di tutti i ragazzi. Se altri casi si avverassero, sarà proceduto alla vaccinazione generale. Non occorre dire dei sequestri

operati per le case degli ammalati e di tutti gli altri psovvedimenti presi come il caso richiedeva.

I berretti ai soldati.

Per iniziativa e merito speciale della signorina Ernesta Gabelli, anchè qui si è raccolta una discreta somma allo scopo di acquistare la lana per la confezione di berrette da destinarsi ai nostri bravi soldati combattenti in Tripolitania.

I berretti confezionati parte dalle signore di Porcia e parte dalle operaie di Rorai piccolo, che con nobile slancio, offersero il proprio lavoro, vennero già spediti parte a Milano col mezzo della signorina Dori Civran di Pordenone e parte a Venezia alla Società «Bucintoro».

CRONACA

Consiglio Comunale.

Giovedì sera si è radunato il Consiglio Comunale per continuare la discussione del preventivo 1912. Erano presenti 19 consiglieri.

Appena aperta la seduta, il cons. on. *Galeazzi* propose di mandare gli auguri di sollecita guarigione all' ing. Damiano Roviglio, Presidente della Deputazione Provinciale. Il *Sindaco* gli rispose d' averlo visitato il giorno prima e d' averlo trovato in buone condizioni di salute. (Il *Tagliamento* se ne compiace, e manda all' egregio ingegnere le sue vive congratulazioni.)

Si passò indi a discutere il bilancio. Parecchi consiglieri hanno preso la parola per muovere osservazioni specialmente sui lavori pubblici da eseguirsi e per fare delle raccomandazioni alla Giunta.

Stante l' ora tarda, e constatato che mancavano 11 consiglieri della maggioranza, mentre il bilancio, per essere approvato, non poteva riportare meno di 16 voti, il Sindaco, — consenziente il Consiglio, — rimandò la seduta a giovedì p. v.

L'on. Chiaradia e la conversione in Circondari, dei Distretti.

Uno degli argomenti di cui il nostro deputato ebbe con vivo interessamento costantemente ad occuparsi è *la conversione in Circondari dei distretti del Veneto.*

Appena eletto ne parlò a S. E. Giolitti, dal quale ebbe buon affidamento: durante il Ministero Luzzatti presentò una interrogazione, che per opportunità fu poi abbandonata mentre successivamente accompagnò da S. E. il Sindaco di Adria per conferire sull' importante argomento. Infine, tornato al potere Giolitti, l' On. tornò alla carica e sappiamo che proprio in questi giorni egli ebbe una lettera dal Gabinetto del Presidente del Consiglio con cui si danno al Comm. Chiaradia notizie precise. « Conveniva attendere, gli si scrive, il voto dei Consigli provinciali interessati i quali tutti ad eccezione di Rovigo che ancor s' attende, si son già pronunciati favorevolmente. Completata così l' istruttoria, sarà subito chiesto il parere del Consiglio di Stato. »

Sappiamo adunque e ufficialmente a che punto trovasi la pratica ed abbiamo sicuro affidamento che volgerà al più presto verso la completa sua realizzazione.

L' on. Chiaradia si dimostra sempre solerte e operoso per quanto riguarda l' interesse del nostro Collegio, e va quindi segnalato al pubblico encomio.

Decesso.

A Friburgo (Germania) dove si era recata a consolare la propria figlia Maria, che aveva perduto il marito in China, è morta la distinta signora Laura Latard ved. Scholl.

Condoglianze ai parenti.

Il ringraziamento per i berretti ai soldati.

In seguito alla prima spedizione dei berretti ai nostri soldati in Africa, il capitano Cesare Baseggio, comandante la IV^a batteria da montagna, ha mandato alle signorine Lidia e Dori Civran la seguente gentilissima e nobile lettera:

Ain · Zara, 25 Gennaio 1912

« *Signorine gentilissime,*

« Ieri ho ricevuto un pacco postale contenente cappucci di lana, già preannunciatomi, e spedito dalla signora Elisa Bratti Giovannini. In ciascun cappuccio poi era un biglietto con un saluto, un augurio, un pensiero di chi il cappuccio stesso ha confezionato.

« Ho subito distribuito il gradito, ed utile dono in queste notti ancora rigide, fra gli ufficiali, sotto ufficiali e soldati, delle due batterie 4^a e 5^a, ed ora compio il dovere di inviare una parola di ringraziamento per mezzo loro a tutte le signore e signorine che con entusiasmo hanno lavorato pensando a noi. Questo ringraziamento avevo già pregato la signora Giovannini di inviarlo, ma ora, coi bigliettini d' augurio sott' occhio, tocco da tanta cortesia e riconoscente per l' affetto dimostrato ai nostri buoni soldati, sento il bisogno di mandarlo io direttamente.

« Fortunati noi, cui tocca in sorte, col solo adempimento del nostro dovere, di attirarci tanta stima ed affetto dai nostri connazionali, e sopra tutto d' essere la causa prima di questo splendido risvegliarsi del sentimento patriottico, e d' attaccamento a questo Esercito, che è sempre stato, e sarà sempre degno della fiducia che in esso mostra ora, finalmente, di riporre il paese.

« A noi il compito di adempiere al nostro dovere qui sul campo (dove, del resto, nè fatiche nè pericoli, nè disagi sono così gravi come generalmente si crede); ai non combattenti, alle donne in particolar modo, un altro forse più difficile, più utile e più oscuro compito: quello di sorreggere l' animo dei combattenti col costante affetto, colla fiducia, coll' entusiasmo.

« Loro non sanno quale forza sia per noi il sapere che il cuore della Nazione ci accompagna, ci assiste; che non c' è persona, non c' è donna o fanciulla che non abbia un pensiero gentile per noi!

« Ed io ringrazio dei cappucci e più ancora di questo sentimento che ci unisce fra estranei col più nobile dei legami: quello dell' amore di Patria.

« E coll' augurio che questa primavera di italianità non trovi mai più l' autunno e l' inverno, e colla preghiera di rendersi interpreti di questi nostri sentimenti presso le signore e signorine donatrici mi dico

loro obbligatissimo

Cap. Cesare Baseggio »

—

Abbiamo già scritto che colla seconda spedizione dei cappucci, furono mandati ai soldati cartoline illustrate, caramelle, cioccolatini ecc.

Scuola Militare d' Aviazione.

La nostra scuola militare d' aviazione comincierà a funzionare prima di quanto si credeva.

Infatti sono già venuti fra noi, per prendere parte alle lezioni diversi ufficiali.

Diamo loro il benvenuto, con gli auguri di splendidi risultati.

Ieri venne a Pordenone l'illustre colonnello Montezzemolo e conferì lungamente con il dott. Riccardo Etro Presidente e con l' avv. Antonio Locatelli segretario del Comitato d'aviazione locale.

Sappiamo che il suddetto colonnello, che è *magna pars* dell' aviazione militare italiana, ha espresso i migliori propositi sulla nostra scuola.

Egli lascierà la nostra città stasera, e diamo a lui il nostro rispettoso saluto.

È già arrivato un *Farman.* Nella prossima settimana gli *hangars* alla Comina ospiteranno anche tre *Breguez.*

—

Il Comitato d' Aviazione ci comunica che dei settantasei soci dell' Areodromo quattro non hanno ancora versato la quota sottoscritta e quattro ne hanno versato soltanto metà: e ciò nonostante ripetuti inviti.

Dovendosi ora provvedere alla definitiva chiusura dei conti, il Comitato — già personalmente esposto anche per altri importi — intende di provvedere rigorosamente e senza riguardi di sorta alla tutela degli interessi della Società che rappresenta; fa quindi a mezzo nostro e per l' ultima volta nuovo appello alla cortesia dei soci ritardatari perchè vogliano mettersi in regola.

Ispettori onorari per i monumenti e scavi della Provincia.

Sono stati nominati con decreto reale, ispettori onorari per i monumenti, scavi ed oggetti di antichità i signori: co. Camillo Panciera di Zoppola, pei distretti di Pordenone, S. Vito al Tagliamento e Spilimbergo;

Prof. Pier Silvestro Leicht e prof. Ruggero Della Torre pei distretti di Cividale e S. Pietro al Natisone;

Conte Nicolò d' Attimis pei distretti di Maniago e Sacile.

Gli ispettori dureranno in carica un triennio.

Trasloco.

Il nostro concittadino sig. Beniamino Sartori, Vice Cancelliere del Tribunale locale, è traslocato come Cancelliere alla importantissima Pretura del I° mandamento di Udine.

Congratulazioni ed auguri.

Alla Società telefonica.

Il nostro egregio amico e collega rag. Lodovico Marpillero, corrispondente del *Giornale di Udine*, lascierà fra giorni la Banca di Pordenone per passare quale ragioniere alla Società telefonica Alto Veneto.

Tante congratulazioni.

Per il miglioramento telefonico.

Il giorno 28 u. c. S. E. il ministro Calissano ha ricevuto i sigg. cav. uff. Alfonso Calandri presidente, conte cav. Uberto Cattaneo vice pres., rag. Alessio Bernardi segr. gen., componenti la presidenza del VI Congresso dei Concessionari telefonici italiani tenutosi recentemente in Roma. Presentati al ministro gli atti del Congresso, gli manifestarono le condizioni difficilissime in cui oggi si svolge il servizio telefonico.

Il ministro si è interessato alla importantissima questione di cui si è mostrato edotto; ha riconosciuto l' opportunità e la convenienza di risolverla al più presto. Le parole del Ministro lasciarono le più liete speranze.

Per l' abolizione dell' accattonaggio.

Avvertiamo che furono consegnate all' Esattore comunale, che gentilmente si presta, le quietanze per la prima quota da versarsi per l' abolizione dell' accattonaggio.

I signori sottoscrittori vorranno darsi premura a ritirarle.

Un artista promettente.

In uno dei numeri precedenti abbiamo detto del successo ottenuto al Teatro Manzoni di Pistoia, dal giovane artista Paolo Sanesi.

Ecco di lui che cosa scrivono i giornali: *Dal nuovo giornale* di Firenze: « Il tenore

Dott. PARISI DENTISTA Pordenone Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.
Telefono 2-03

Paolo Sanesi nel personaggio di *Nicia* fu assai stimato e festeggiato e vorremmo vederlo in un'altra opera per poter meglio apprezzare i suoi meriti artistici. Ii tenore Sanesi merita davvero una parola di elogio, perchè fa bene e promette molto. » *L'avvenire di Pistoia:* « Il tenore Paolo Sanesi *(Nicia)* è un buon elemento e nell'interpretazione della sua non agevole parte fa sfoggio di una bella voce e di una grande correttezza scenica. » *Il Popolo Pistoiese*: « Il tenore Sanesi Paolo è stato un *Nicia* elegante e corretto. Anch'esso è un artista intelligente; ha cantato con correttezza e con cura, ha interpretato molto bene la sua parte; la sua voce è gradevole e assai estesa. Il pubblico lo applaudì con molto calore. »

Il giudizio della stampa non poteva essere più favorevole.

Al giovane artista, che ha rivelato così buoni mezzi vocali e tanto possesso di scena, non può mancare un brillante avvenire, quale noi gli auguriamo di cuore.

Carnovaleide.

Stasera, alle *Quattro Corone,* avrà luogo una festa da ballo di carattere famigliare, alla quale interverranno ufficiali, magistrati e molti impiegati.

Riuscirà senza dubbio brillantissima.

Al salone Coiazzi

si darà il 15 corr. giovedì grasso, per iniziativa della Società «Buoni Amici», la tradizionale grande veglia mascherata a beneficio per due terzi della Congregazione di Carità e per l'altro terzo della Cucina Economica Popolare.

Come ogni anno, persone all'uopo incaricate si recheranno per le famiglie a vendere i biglietti d'ingresso al salone e nessuno vorrà rifiutarsi ad acquistarne trattandosi di favorire due istituzioni che hanno urgente bisogno di soccorso, e sapendosi da tutti che la Società « Buoni Amici » ha sempre ottenuto dei risultati finanziari splendidi, limitando le spese al puro necessario.

Primavera

è il nome che assumerà quest'anno il veglione della Società ciclistica, che avrà luogo il 17 corr. al nostro Sociale.

Il ricavato andrà a beneficio, ci si dice, del Patronato scolastico.

La società ciclistica non dovrebbe, come negli anni decorsi, spendere denari in eccessivi addobbi. *Quando si dà una festa a scopo benefico,* bisogna usare la massima economia. Unico obbiettivo ed unica soddisfazione, devono essere quelle di conseguire un cospicuo civanzo.

La neve.

Ieri ha nevicato copiosamente dalle 11 alle 12, ma poi venne la pioggia a disperdere ogni traccia della bianca dama.

La pioggia, purtroppo, continua, rovinando completamente il mercato odierno.

Contravvenzioni.

Mercoledì, le guardie municipali Viotto e Barbesin, vollero accertarsi se la vendita del pane al minuto veniva fatta secondo le disposizioni municipali.

Il sopraluogo operato di sorpresa ebbe un successo inatteso, perchè i due agenti hanno dovuto constatare che i panini bianchi da 5 centesimi anzichè 108 grammi, pesavano appena 100.

Tutti gli esercenti furono dichiarati in contravvenzione, eccettuata la Ditta Giacomo Busetto.

Se di tanto in tanto si ripetessero i sopraluoghi, il calmiere finirebbe alla fine per essere rispettato.

Patronato Scolastico.

Offerte pervenute alla Presidenza:

Pietro Puppin da N. N. a tacitazione di ingiurie ricevute nel proprio esercizio L. 20 - Tomadini Angelo L. 10 - Toffoli Alessandro L. 5 - Fabbro Marco L. 5.

(Continua)

Buona usanza e beneficenze varie.

Per onorare la memoria della compianta signora Laura Scholl, hanno versato a questa Congregazione di Carità L. 50 la spett. famiglia Galvani e L. 20 la signora Erminia Galvani e figli.

In morte di Vito De Marco di Giovanni Vittorio, il sig. Antonio Brusadini ha versato L. 2 alla Cucina Economica Popolare, in luogo di torcie al funerale.

Nell'anniversario della morte della sua consorte, il cav. nob. Lodovico Concini ha versato L. 25 al Comitato Pro-erigendo Ospitale.

Le Presidenze delle Istituzioni beneficate, vivamente ringraziano.

Primavera di pace e Tovaglieria Rondinelle.

La nota Ditta E. FRETTE e C. di Monza ha, con pensiero gentile ed opportuno, messo in vendita a prezzi di eccezionale convenienza, delle Tovaglie e Tovaglioli col simbolico disegno « *Le Rondinelle* », quale augurio di pace vittoriosa e di prossimo ritorno dei nostri soldati combattenti in Africa. La Ditta Frette si è sobbarcata volentieri alla riduzione dei prezzi, pur di far in modo che su tutte le mense d'Italia si stenda la bianca tovaglia augurale di una primavera feconda di pace e di laboriose iniziative nelle terre redente dal nostro sangue. — *Listino dei prezzi, gratis a richiesta.*

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 4, femmine 7. Totale 11.

Morti

Zucchet Lucia d'anni 5, Rufi Elzo di mesi 3, De Marco Vito di mesi 1, Puiatti Isidoro di mesi 7, Portolan Antonio di anni 90, Santarossa Emilio di mesi 7, Sutto Giuseppe di anni 2, Santarossa Sacilotto Regina d'anni 71, Spada Giuseppe di anni 52, Fabbro Luigi di anni 60.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Pezzot Giovanni con De Paulis Fosca, Marcolin Angelo con Bomben Regina, Botrè Egidio con Busetto Emiliana, Bomben Angelo con Bianchet Teresa, Canevese Agostino con Franchi Amelia, Nicodemo Luigi con Celotto Pierina, Basso-Valentina Pietro con Boschian-Piton Catterina, Zaramella Italo con De Carli Ida, Bianchet Antonio con Cernigai Giovanna.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 27 Gennaio 1912.

Granoturco nostrano	all'Ett. L.	—.—
» » nuovo	»	» 17.39
» estero	»	» 15.50
Fagiuoli	»	» 36.82
Sorgorosso	»	» 10.88

CARLO SETTA
gerente responsabile

D'AFFITTARE

Casa civile di 6 locali, con stanzà a pianterreno da usufruire eventualmente per studio, con diramazione acqua potabile in tutti i piani e Wather-Closet, sita in via BRUSAFIERA.

Rivolgersi al negozio **Antonio Torres** in Pordenone.

Ringraziamento.

I congiunti del compianto

Portolan Antonio

commossi dalle numerose attestazioni d'affetto loro pervenute nella dolorosa circostanza della morte del loro Caro, sentono il dovere di porgere uno speciale ringraziamento al molto Reverendo Arciprete di S. Marco, Mons. Luigi Branchi, che assistette con amor figliale e abnegazione di Sacerdote il Caro Estinto; all'egregio medico Dott. Luigi Andres, per le solerti cure prestate, ed a tutti coloro che vollero onorarne la memoria accompagnando la salma all'ultima dimora.

Chiedono venia per le involontarie ommissioni nell'invio della partecipazione.

Ieri 30 Gennaio, in Friburgo, Granducato di Baden, spirava dopo lunga e penosa malattia

LAURA LATARD vedova SCHOLL

d'anni 64.

I figli Marie Wunsch, Friburgo - Alfredo Scholl, Udine - Rodolfo Scholl, Pordenone - Ida Scholl, Ventimiglia. - Le nuore Emmy di Gemmingen e Maria Renier ed i nipoti ne dànno col cuore straziato il tristissimo annuncio, che serve quale partecipazione personale.

Udine, 31 Gennaio 1912.

I coniugi Gio. Vittorio ed Angela De Marco colpiti nel più profondo degli affetti coll'immatura perdita del loro figlio

VITO

sentono il dovere di esternare pubblicamente la loro riconoscenza alle gentili persone che in qualsiasi modo intesero prender parte al loro lutto ed in ispecie alla spett. Ditta Andrea Galvani e alla famiglia di Antonio Montanari.

Chiedono venia per le eventuali omissioni nell'invio delle partecipazioni.

Ogni lunedì

nell'elegante **Salon de Toilette**

ORTIGA VITTORIO

Esposizione, assortimento acconciature moderne di accurata lavorazione.

Assumonsi commissioni per qualsiasi lavoro in capelli.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO, TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENOME** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

PERFETTA ESECUZIONE

PREZZI MODERATI

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiameuto del COGNAC **LA VICTOIRE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime

Sciroppi, Conserve, ecc.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d' impossibile concorrenza

LIEBIG

Indispensabile in ogni cucina

Brodo istantaneo

Economia

Comodità

AGENZIE CON Stabilimenti propri
- a **CHIASSO** per la SVIZZERA
- a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
- a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
- a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
- **ROMA** Via Lata al Corso N. 6
- **GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo, 17
- **TORINO** Via Orfane N. 7
- **BOLOGNA** Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell' AMERICA del SUD — C. F. Hofer & C. - Genova

nella SVIZZERA e GERMANIA — G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'AMERICA del NORD — L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | Altre SPECIALITÀ della Ditta | Gran Liquore Giallo "MILANO" | VINO VERMOUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1912 —